**Paolo Belardi** (Gubbio 1958), laureato con lode in Ingegneria civile edile nel 1982 presso l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, è allievo di Vittorio De Feo ed è professore di prima fascia (ssd ICAR14/Composizione architettonica e urbana) nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia, dove è presidente del corso di laurea in Design. Ha insegnato anche nella Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e nella Facoltà di Architettura della Seconda Università degli Studi di Napoli. Dal 2013 al 2018 è stato direttore dell’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia. È stato responsabile scientifico di numerose ricerche tra cui *Censimento nazionale delle architettura italiane del secondo Novecento nella Regione Umbria* (MIBAC 2018), *I monumenti ai caduti della Prima guerra mondiale in Umbria: un patrimonio da conoscere, salvaguardare e valorizzare* (Presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana 2016), *Edilizia rurale innovativa sostenibile con autonomia energetica* (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 2012), *Kultur-Fabrik-Perugia* (ANCE Umbria 2012), *Percorsi progettuali innovativi per la riqualificazione dei centri storici umbri* (Regione Umbria 2010). I suoi progetti e le sue opere sono stati insigniti di menzioni e premi internazionali tra cui *Premio Unesco-La Fabbrica nel Paesaggio* (Roma 2015), *Leaf Interiors Design Awards* (Berlino 2013), *San Marco Award* (Roma 2012), *Tecu Architecture Award* (Monaco di Baviera 2010), *Premio Internazionale di Architettura Dedalo Minosse* (Vicenza 1999 e 2001), *Premio Internazionale di Architettura Luigi Cosenza* (Napoli 1992 e 1998) e *Premio Internazionale di Architettura Andrea Palladio* (Vicenza 1988 e 1989). Ha vinto concorsi di progettazione tra cui *Eco-Luoghi. Progetti di rigenerazione urbana* (bandito nel 2013 dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare), *Nuova sede della Scuola Edile dell’Aquila* (bandito nel 2008 da Formed spa), *Riqualificazione architettonica e urbanistica dell’area Pian di Massiano a Perugia* (bandito nel 2007 da APM Infrastrutture PHT srl). I suoi progetti, le sue opere e i suoi scritti sono stati pubblicati sulle principali riviste specializzate tra cui AND, L’Arca, L’Architettura, Area, AU. Arredo Urbano, Casabella, d'A, Domus, L’Industria delle Costruzioni, Interni, Materia, Ottagono, Paesaggio Urbano, Parametro, The Plan, Platform, Il Progetto, Rassegna di Architettura e Urbanistica. I suoi progetti e le sue opere sono stati esposti in mostre collettive allestite ad Alessandria d'Egitto, Amman, Ängelholm, Aqaba, Barcellona, Beirut, Bilbao, Bogotà, Firenze, Milano, Monaco di Baviera, Napoli, Novi Sad, Roma, Shanghai, Stavanger, Tokyo, Toronto, Venezia e Zurigo. I suoi allestimenti temporanei sono stati realizzati nell’ambito di manifestazioni di livello internazionale quali Fuorisalone Milano 2018, Festival dei Due Mondi di Spoleto 2016, Fuorisalone Milano 2016, Expo Milano 2015, Expo Italia Real Estate 2014, Fuorisalone Milano 2013, Umbria Jazz 2013, Vinitaly Verona 2003. Ha tenuto conferenze e lezioni magistrali su invito a Bratislava, Dalian, Hanghzhou, Londra, Milano, Napoli, Oxford, Pechino, Roma, Shanghai, Stavanger, Torino, Xi’an, Wuhu e Zagabria. È autore di numerose monografie tra cui *Learning from Norcia. La Chiesa delle Macerie* (Il Formichiere 2019), *Macerie prime: ricostruire luoghi, ricostruire identità* (ABA Press, 2018), *Ölçmek Çizmek Bilmek* (Janus, Istanbul 2018), *Monk: il design non è un mito* (ABA Press, Perugia 2016), *Der Reiz der Architekturzeichnung* (Verlag Dr. Kovač, Hamburg 2014), *Why Architects Still Draw* (MIT Press, Cambridge Ma. 2013), *Dell’Architettura civile di Baldassarre* Orsini (Officina Edizioni, Roma 2008), *Do-It-Yourself. Quando il disegno è sottinteso* (Libria, Melfi 2008), *Il rilievo insolito: irrilevabile, irrilevato, irrilevante* (Quattroemme 2002), *Architetture 1984-2000* (Quattroemme, Perugia 2000). Sui suoi progetti, sulle sue opere e sulle sue ricerche hanno scritto tra gli altri Alessandro Anselmi, Carlo Bertelli, Arnaldo Bruschi, Arduino Cantàfora, Vitale Cardone, Francis D.K. Ching, Claudia Conforti, Giuseppe Cruciani Fabozzi, Vittorio De Feo, Michele De Lucchi, Roberto de Rubertis, Paola Di Biagi, Vincenzo Latina, Marco Mulazzani, Adolfo Natalini, Pietro Carlo Pellegrini, Mario Pisani, Franco Purini, Carlo Ratti, Edward Robbins e Carlo Terpolilli. È stato responsabile scientifico dei workshop di progettazione organizzati dall'Università degli Studi di Perugia in occasione delle edizioni 2011, 2012 e 2013 di Festarch e in occasione della Biennale Architettura 2016 di Venezia. È accademico di merito dell’Accademia di Belle Arti “Pietro Vannucci” di Perugia e socio corrispondente della DSPU\_Deputazione di Storia Patria per l‟Umbria. Nel 2016 il suo nome è stato iscritto all'Albo d'Oro della Città di Perugia per la qualità del contributo fornito alla crescita della città dal punto di vista conoscitivo e progettuale.